



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

Volume I

SKIROLL

REGOLAMENTO NAZIONALE

R.T.F.

ROMA

EDIZIONE 2006

CONTENUTI

1ª Parte

100	Regole generali	pag. 4
101	Classificazioni e tipologia delle gare	pag. 4
102	Conferenza calendario e calendario nazionale	pag. 4
103	Tesseramento F.I.H.P.	pag. 4
104	Qualifica degli atleti	pag. 4
105	Diritti e doveri degli atleti	pag. 5
106	Organizzazione delle gare	pag. 5
107	L'organizzazione	pag. 5
108	Assicurazione	pag. 6
109	Programma	pag. 6
110	Presentazione	pag. 6
111	Iscrizioni	pag. 7
112	Riunione capi squadra	pag. 7
113	Sorteggio	pag. 8
114	Elaborazione dati e Pubblicazione dei risultati	pag. 8
115	Premi	pag. 8
116	Esami medici e doping	pag. 9
117	Materiali di gara	pag. 9
118	Sanzioni	pag. 11
119	Norme procedurali	pag. 12

2ª Parte

200	GARE di SKIROLL	pag. 14
------------	------------------------	----------------

A. Organizzazione

201	Il Comitato organizzatore	pag. 14
202	I funzionari di gara	pag. 14
203	La Giuria e i suoi compiti	pag. 17
204	Il Giudice Arbitro e i suoi compiti	pag. 19
205	Rimborso spese	pag. 21
206	Riunione dei capi squadra	pag. 22
207	Ordine del giorno	pag. 22

B. Percorsi di gara – omologazioni – definizioni delle tecniche

208	Descrizione gare	pag. 23
209	I percorsi gara	pag. 23
210	Omologazioni	pag. 24
211	Definizione delle tecniche	pag. 24
212	Preparazione dei percorsi	pag. 24
213	Segnaletica dei percorsi	pag. 25
214	Punti di ristoro	pag. 25

C. La gara ed i concorrenti

217	Requisiti dei concorrenti	pag. 26
218	Punti F.I.H.P.	pag. 26
219	Iscrizioni ufficiali	pag. 26
220	Iscrizioni in ritardo	pag. 27
221	Sorteggio – Ordini di partenza	pag. 27
222	Pettorali	pag. 27
223	Allenamento e ricognizione della pista	pag. 28
224	Atleti durante la gara	pag. 28
225	Funzionari e altro personale durante la gara	pag. 28
226	Punzonatura	pag. 29

D. Partenze, cronometraggio, arrivi e classifiche

231	Partenze	pag. 30
232	Cronometraggio	pag. 31
233	Arrivo	pag. 32
234	Elaborazione delle classifiche	pag. 32
235	Pubblicazioni delle classifiche	pag. 33

E. Nuove tipologie di gara

241	Sprint individuale	pag. 33
242	Inseguimento (con e senza intervallo)	pag. 36
243	Inseguimento con intervallo	pag. 36
244	Inseguimento senza intervallo	pag. 37

F. Gare di staffetta

251	Organizzazione	pag. 38
252	Strutture tecniche e preparazione	pag. 39
253	Il percorso	pag. 39
254	Il cambio	pag. 40
255	Colori e numeri di Partenza	pag. 40
256	La gara e concorrenti	pag. 40
257	Cronometraggio e classifiche	pag. 41

G. Guida all' organizzazione di gare popolari di gran fondo

261	Definizioni di gare popolari	pag. 42
262	Iscrizioni e concorrenti	pag. 42
263	Informazioni	pag. 43
264	Giuria	pag. 44
265	Il percorso	pag. 44
266	Controlli	pag. 45
267	Servizio medico e sicurezza	pag. 46
268	Precauzioni in caso di altre temperature	pag. 47
269	Procedure per l'annullamento	pag. 46

H. Partenze non ammesse, Penalità, Squalifiche, Reclami, Appelli

271	Partenze non ammesse	pag. 47
272	Penalità	pag. 47
273	Squalifiche	pag. 48
274	Reclami	pag. 48
275	Diritti d'appello	pag. 50

1ª Parte

100 REGOLE GENERALI

100.1 Tutte le gare inserite nel Calendario F.I.H.P. devono seguire il Regolamento F.I.H.P.

101 CLASSIFICAZIONE e TIPOLOGIA delle GARE

101.1	Campionati del Mondo FIS
101.1.1	Coppa de Mondo FIS
101.1.2	Gare internazionali FIS
101.1.3	Campionati Italiani Assoluti in Piano
101.1.4	Campionati Italiani Salita
101.1.5	Campionati Italiani Staffetta
101.1.6	Campionati Italiani Gran fondo
101.1.7	Campionati Italiani Sprint
101.1.8	Coppa Italia
101.1.9	Gare Promozionali

102 Conferenza calendario e CALENDARIO gare nazionali

102.1	Ogni società ha diritto di presentare la propria candidatura ad organizzare manifestazioni di carattere nazionale, regionale e provinciale.
102.2	Tutte le altre competizioni per l'inclusione nel calendario Internazionale devono essere inviate alla FIS dalla F.I.H.P. secondo le regole della Conferenza Calendario pubblicata dalla FIS stessa.
102.3	Il termine per la presentazione della richiesta gare è il 30 settembre.
102.3.1	Il termine per l'ufficializzazione richiesta gare e pagamento tassa è il 28 febbraio.

103 TESSERAMENTO F.I.H.P.

103.1	L'anno valido per il tesseramento F.I.H.P. parte dal 1 dicembre e termina il 30 novembre dell'anno successivo.
-------	--

- 104 QUALIFICHE dell' ATLETA**
- 104.1 La F.I.H.P. non può rilasciare il tesseramento nei seguenti casi:
- 104.1.1 L'atleta ha avuto una condotta anti-sportiva e non ha rispettato il codice medico della F.I.H.P. o le regole antidoping.
- 104.1.2 L'atleta sia stato sospeso.
- 105 DIRITTI e DOVERI degli ATLETI**
- 105.1 Gli atleti sono obbligati a conoscere tutte le regole F.I.H.P. e devono seguire ulteriori direttive della giuria.
- 105.2 Gli atleti non possono correre sotto l'influenza di stimolanti/doping.
- 105.3 Tutti gli atleti devono seguire le regole F.I.H.P. e le istruzioni della giuria.
- 105.4 Gli atleti che non partecipano alla cerimonia di premiazione senza giustificazione perdono il diritto ad ogni premio, anche in denaro.
Per casi eccezionali l'atleta assente può essere rappresentato da un'altra persona della propria squadra, che non ha però il diritto di salire sul podio.
- 105.5 Gli atleti devono comportarsi in maniera corretta e sportiva nei confronti dei membri del Comitato Organizzatore, dei Capi Servizio e del Pubblico.
- 106 ORGANIZZAZIONE delle GARE**
- 107 L'Organizzazione**
- 107.1 L'organizzatore di una gara F.I.H.P. è la persona o il gruppo di persone che preparano e seguono lo svolgimento di una gara.
- 107.1.1 Per le gare internazionali, se la F.I.H.P. non è direttamente l'organizzatore, può dare incarico una Società affiliata di provvedere all'organizzazione stessa.
- 107.1.2 L'Organizzazione deve assicurarsi che le persone accreditate accettino le regole della gara e le decisioni della Giuria, inoltre nelle Gare di Coppa del Mondo l'organizzatore è obbligato ad ottenere la firma liberatoria da coloro che non sono in possesso di regolare accredito stagionale FIS.

- 107.2 Il Comitato Organizzatore è composto da membri (fisici o legali) delegati dall'organizzazione e dalla F.I.H.P. segue i diritti, doveri e obblighi dell'organizzatore.
- 107.3 Gli organizzatori di gare alle quali partecipano concorrenti che non aderiscono a quanto specificato negli articoli 102 – 103, violano il regolamento e sono passibili di provvedimenti da parte del Consiglio F.I.H.P.
- 108 ASSICURAZIONE**
- 108.3 L'Organizzazione deve assicurare tutti i membri del Comitato Organizzatore.
- 108.4 Prima del primo giorno di allenamento o di gara, l'organizzatore deve essere in possesso della polizza assicurativa, rilasciata da una compagnia di assicurazione e deve presentarla al Giudice Arbitro.
- 109 PROGRAMMA**
- Gli organizzatori devono pubblicare un apposito programma delle gare inserite nel calendario F.I.H.P., secondo il seguente schema:
- 109.3 data e orario di gara, informazioni sul luogo di svolgimento e la via migliore per arrivarci;
- 109.4 dati tecnici di ogni singola gara e requisiti richiesti per la partecipazione;
- 109.5 nominativi dei principali ufficiali;
- 109.6 orario e luogo per la prima riunione dei capisquadra per il sorteggio;
- 109.7 orari di inizio allenamenti ufficiali (se previsti) e di partenza;
- 109.8 ubicazione del tabellone informativo ufficiale;
- 109.9 orario e luogo della premiazione;
- 109.10 termine ultimo per le iscrizioni e indirizzo dove inviarle, incluso telefono, telefax e indirizzo e-mail.
- 110 PRESENTAZIONE**
- 110.3 Il Comitato Organizzatore deve pubblicizzare l'evento attraverso un opuscolo che contenga le informazioni al punto 109.

110.4 La cancellazione o lo spostamento ad un'altra data di una competizione o variazione al suo programma devono essere comunicate immediatamente per telefono, fax o e-mail alla F.I.H.P., ai membri della Sottocommissione, a tutte le società iscritte e al Giudice arbitro.
La F.I.H.P. deve approvare l'eventuale recupero della manifestazione.

111 ISCRIZIONI

111.3 Tutte le iscrizioni devono essere inviate al Comitato Organizzatore entro il termine ultimo stabilito. L'organizzatore deve avere la lista completa degli iscritti almeno 24 ore prima del sorteggio.

111.4 Le Società **NON** possono iscrivere lo stesso atleta a due gare nello stesso giorno.

111.5 Solo le Società hanno il diritto di fare le iscrizioni.

111.5.1 Ogni iscrizione deve specificare:

la definizione esatta della gara per la quale si fa l'iscrizione; il luogo e la data dello svolgimento, la società di appartenenza e relativo codice; il codice atleta, il cognome e nome, la categoria di appartenenza, la data di nascita, i punti di L.B. devono inoltre indicare il caposquadra o l'allenatore, e riportare in calce la firma del Presidente di società ed il timbro sociale.

112 RIUNIONE DEI CAPISQUADRA

112.1 Il Programma deve riportare il luogo e l'ora della prima riunione dei capi squadra, così come del sorteggio. Durante la prima riunione devono essere fissate quelle seguenti. Riunioni straordinarie devono essere comunicate con sufficiente anticipo.

112.2 Alla riunione non è permessa la sostituzione di un rappresentante di una Società con quello di un'altra Società.

112.3 L'Organizzatore provvede all'accredito dei capisquadra e degli allenatori secondo le quote stabilite.

112.4 I Capisquadra e gli allenatori devono seguire le regole del RTF ed obbedire alle decisioni della Giuria, comportandosi in maniera decorosa e con spirito sportivo.

113 SORTEGGIO

113.1 L'ordine di partenza di ogni gara viene stabilito secondo una specifica formula di sorteggio e/o a seconda del punteggio dell'atleta.

113.2 Verranno sorteggiate solo le iscrizioni che sono pervenute in tempo al Comitato Organizzatore come da punto 111.1.

113.3 Se un concorrente non è rappresentato al sorteggio dal suo caposquadra o dal suo allenatore, verrà sorteggiato solamente se la sua partecipazione alla gara verrà confermata per telefono, fax, e-mail entro l'ora del sorteggio.

113.4 Al sorteggio devono essere invitati tutti i rappresentanti di Società.

113.5 Se la gara deve essere spostata di più di un giorno, il sorteggio deve essere rifatto.

114 ELABORAZIONE DATI e pubblicazione dei risultati

114.1 Per tutte le gare Federali è obbligatorio utilizzare il programma "GSK" gestione sistema skiroll.

114.2 La classifica ufficiale e non, deve essere pubblicata secondo i criteri specifici, per il tipo di gara.

114.3 I dati e le classifiche di ogni gara sono a disposizione della F.I.H.P., delle società e dei concorrenti per l'utilizzo, compresa la pubblicazione in pagine web.

115 PREMI

115.1 La Società Organizzatrice ha la facoltà di stabilire la natura e l'entità dei premi. Devono comunque essere premiati i primi 3 atleti classificati di ogni categoria (i primi 5 nelle prove di Campionato Italiano per le Categorie Assolute Maschili e Femminili) e le prime 5 Società classificate.

115.2 Se due o più atleti finiscono con lo stesso tempo ottengono lo stesso punteggio, devono essere classificati a pari merito e riceveranno lo stesso premio, titolo o diploma. E' vietato il riconoscimento del titolo mediante sorteggio o disputa di una nuova gara.

115.3 Tutte le premiazioni devono essere fatte entro l'ultimo giorno di gare.

116 Esami medici e DOPING

116.1 I Presidenti delle Società sono responsabili della idoneità agonistica dei loro atleti. Tutti gli atleti, maschi e femmine, devono sottoporsi ad esami specifici per stabilire la loro salute medica e ottenerne l'idoneità agonistica specifica rilasciata dall' ASL di competenza secondo le normative che regolano la Medicina Sportiva. Devono così ottemperare alle disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali del 18-2-82 e del 28-2-83 e nella Circolare esplicativa n° 7 del 31-1-83.

116.2 Su richiesta del Comitato Medico della F.I.H.P., l'atleta può essere sottoposto a esame medico prima e dopo la gara.

116.3 Il **DOPING è VIETATO**. Qualsiasi disobbedienza alle regole F.I.H.P. Antidoping verrà punita secondo le norme del regolamento Antidoping.

116.4 Il controllo antidoping può essere effettuato in ogni competizione (anche al di fuori della competizione).

116.5 Sesso dell'atleta

Nel caso venga sollevato un reclamo circa il sesso di un'atleta, la F.I.H.P. (o il comitato organizzatore per conto di un medico rappresentante) deve assumersi di determinarne il sesso.

117 MATERIALI

117.1 Un concorrente può partecipare a una gara F.I.H.P. se munito di "attrezzatura da gara" conforme alle norme F.I.H.P. E' suo dovere accertarsi che il suo equipaggiamento sia conforme alle norme F.I.H.P. per la sicurezza generale e che sia efficiente.

117.2 Il termine "attrezzatura da gara" include tutti gli articoli che l'atleta usa durante la gara, incluso il vestiario. L'attrezzatura da gara forma un'unica unità funzionale.

117.3 Durante tutte le competizioni gli atleti sono tenuti ad indossare la divisa del Sodalizio di Appartenenza, sulla quale potranno essere riportati il distintivo sociale, la denominazione della Società ed eventuali marchi di sponsor. Non è consentito gareggiare a torso nudo, salvo deroga in casi eccezionali.

117.4 Gli SKIROLL devono presentare le seguenti caratteristiche:

117.4.1 Modello a due ruote una anteriore ed una posteriore.

Modello a tre ruote una ruota anteriore e due posteriori affiancate.

Per entrambi i modelli l'interasse minimo fra le ruote anteriori e posteriori è di 530 mm (cinquecentotrenta millimetri.)

117.4.2 Le ruote devono avere un diametro max. di 100 mm (cento millimetri), possono essere libere o con sistema di antiritorno.

117.4.3 Per le categorie GIOVANI ed ESORDIENTI sia maschili che femminili gli skiroll devono avere obbligatoriamente fisso l'interasse a 530 mm (cinquecentotrenta millimetri.) e le ruote un diametro fisso di 80 mm (ottanta millimetri) ed una larghezza della ruota di almeno 25 mm (venticinque millimetri).

117.4.4 Durante la gara è ammessa la sostituzione di un solo skiroll.

117.5 E' permesso qualsiasi tipo di calzatura ed il relativo sistema di fissaggio purché sia consentita un escursione del tacco dalla barra non inferiore ai 70 mm (settanta millimetri).

117.6 E' obbligatorio gareggiare con i bastoncini che devono essere impugnati con le mani infilate nel apposito lacciolo. L'altezza minima dei bastoncini corrisponde ai $\frac{2}{3}$ dell'altezza dell'atleta. I bastoncini devono essere di tipo rigido, sono vietati i modelli telescopici. In caso di rottura il bastoncino danneggiato deve essere tenuto impugnato fino alla sua sostituzione.

Le estremità inferiori, a partire dai 20 mm. dal punto di fuoriuscita del puntale metallico, devono essere dotate di ripari antinfortunistici in materiale plastico rigido con diametro minimo di 40 mm. Se il riparo di materiale rigido di protezione flette alla pressione delle mani è da considerarsi NON regolamentare.

117.7 E' **OBBLIGATORIO** indossare il casco nelle manifestazioni, durante il riscaldamento, la ricognizione e la gara, per tutti i tipi di gara e per tutte le categorie.

Il casco deve essere di tipo integrale, non sono ammessi caschi con protesi aerodinamiche posteriori troppo accentuate.

117.8 E' **OBBLIGATORIO** indossare gli occhiali o la visiera, per tutte le categorie in tutte le gare. Gli occhiali dovranno essere allacciati dietro la nuca e la visiera ben fissata al casco. Per tutta la durata della gara gli occhiali e/o la visiera devono essere indossati in modo corretto.

- 117.8.1 Nelle gare in salita l'uso dell'occhiale è FACOLTATIVO, ma consigliato. Nelle gare di piano o miste, in particolari condizioni meteorologiche (pioggia, neve, nebbia etc.) è a discrezione del Giudice arbitro stabilire che l'uso degli occhiali o della visiera è facoltativo.
- 117.8.2 Nelle gare con partenza di massa ad inseguimento in piano o su percorsi misti, è proibito indossare strumenti che possano creare danno a se stessi od ad altri atleti, quali: anelli, cardio-frequenzimetri, collane, orologi, orecchini, pircing, etc. Nelle gare con partenza a cronometro in piano o su percorsi misti è possibile l'uso di orologi o cardio-frequenzimetri, così come in tutte le gare in salita qualsiasi sia il metodo di partenza.

118 SANZIONI

- 118.1 Condizioni generali
- 118.1.1 Si può applicare una sanzione ed imporre una penalità in caso di:
- violazione o non osservanza delle regole di gara o mancato rispetto delle direttive della giuria o dei singoli membri della stessa, secondo l' articolo 119.2;
 - comportamento antisportivo.
- 118.2 I seguenti comportamenti saranno considerati infrazione:
- commettere un'infrazione;
 - causare o facilitare altri a commettere un'infrazione;
 - consigliare a gli altri a commettere infrazione.
- 118.3 Per determinare se un comportamento costituisce infrazione bisogna considerare:
- se il comportamento è stato intenzionale o non intenzionale;
 - se il comportamento è stato provocato da circostanze di emergenza.
- 118.4 Tutte le società affiliate alla F.I.H.P. incluso i loro tesserati accreditati dovranno accettare e conoscere queste regole e le loro relative sanzioni.
- 118.5 APPLICABILITA'
- 118.5.1 Persone
Queste sanzioni verranno applicate a:
- tutte le persone delle società o dagli organizzatori di una manifestazione inserita nel calendario nazionale, sia

all'interno che all'esterno dei campi di gara ed in altri luoghi connessi con la gara stessa.

- tutte le persone di una società all'interno del campo di gara.

118.6 SANZIONI

118.6.1 Una persona che commette un'infrazione può ricevere le seguenti sanzioni:

- richiamo scritto;
- richiamo verbale.

118.6.2 Tutti gli atleti possono essere soggetti alle seguenti ulteriori sanzioni:

- Squalifica;
- handicap di partenza;
- confisca dei premi a beneficio degli organizzatori;
- sospensione dalle manifestazioni federali.

118.6.3 Un atleta sarà squalificato solamente se l'infrazione commessa avrà influito sul risultato finale della gara.

118.7 Le seguenti sanzioni possono essere comunicate verbalmente:

- Richiamo;
- ritiro dell'accredito alla manifestazione per persone accreditate.

118.8 Le seguenti sanzioni saranno comunicate per iscritto:

- squalifica;
- handicap di partenza;
- sospensione dalla gara;
- ritiro dell'accredito a persone accreditate.

118.9 Le sanzioni scritte devono essere indirizzate al trasgressore, se non è un'atleta alla società del trasgressore e al Giudice Unico.

118.10 Ogni squalifica deve essere annotata nel verbale e/o referto del Giudice Arbitro.

118.11 Tutte le sanzioni devono essere annotare nel verbale del Giudice Arbitro.

119 Norme procedurali

119.1 Competenza della giuria

La giuria nelle manifestazioni ha il diritto di imporre, a maggioranza, sanzioni secondo le regole precedentemente citate. In caso di parità, il presidente della Giuria (Giudice Arbitro) ha il voto decisivo.

- 119.2 Nell'ambito della manifestazione specialmente durante gli allenamenti e la gara, ogni membro di Giuria votante è autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati per la manifestazione in corso.
- 119.3 **Infrazioni collettive**
Se più persone nello stesso tempo e nelle stesse circostanze commettono la stessa infrazione, la decisione della Giuria riguardante uno dei trasgressori può essere considerata vincolante anche per gli altri trasgressori. La sanzione scritta dovrà includere i nomi di tutte le persone coinvolte e la pena stabilita per ciascuno di loro. La decisione dovrà essere inviata per iscritto a tutti i trasgressori.
- 119.4 **Limiti**
Una persona non è punibile se la sanzione non gli viene comunicata entro 72 ore dal momento in cui è stata commessa l'infrazione.
- 119.5 Ogni persona testimone dell'infrazione dichiarata deve testimoniare ad ogni richiesta della Giuria, e la Giuria deve considerare ogni testimonianza.
- 119.6 La Giuria può confiscare materiali sospetti, utilizzati in violazione alle regole sull'equipaggiamento.
- 119.7 Ogni decisione della Giuria dovrà essere verbalizzata per iscritto e dovrà contenere:
- l'infrazione commessa;
 - la prova dell'infrazione;
 - La/e regola/e o direttive della Giuria violate;
 - La sanzione imposta.
- 119.8 La sanzione dovrà essere proporzionata all'infrazione commessa. Ogni sanzione imposta dalla Giuria deve considerare tutte le circostanze mitiganti ed aggravanti.
- 119.9 **Provvedimenti**
- 119.9.1 Ad eccezione di quanto stabilito dall'art. 119.10, si può ricorrere in appello contro una decisione della Giuria, in accordo con quanto previsto dal RTF.
- 119.9.2 Se un appello non viene inoltrato seguendo le linee guida stabilite dal RTF le sanzioni comminate dalla Giuria diventano esecutive.
- 119.10 Le seguenti decisioni di Giuria non sono soggette ad appello:
- sanzioni verbali come da art. 118.8 e 119.2.
- 119.10.1 In tutti i restanti casi l'appello dovrà essere indirizzato alla commissione di appello, come da RTF.

- 119.11 La Giuria avrà il diritto di sottoporre alla commissione di appello le sospensioni di atleti per altre manifestazioni.
- 119.11 Il Consiglio F.I.H.P. avrà il diritto di sottoporre alla commissione di appello i propri commenti in riguardo a sanzioni scritte emesse dalla Giuria.
- 119.12 **Costi dei procedimenti**
Le tasse e le spese vive, incluse le spese di viaggio (costi dei procedimenti) devono essere calcolati in base ai costi pagati al Giudice Arbitro e devono essere pagati dal trasgressore. In caso di capovolgimento delle decisioni di Giuria, totale o parziale, tutti i costi verranno coperti dalla F.I.H.P.
- 119.13 Queste regole non sono applicabili in casi di violazione delle regole della F.I.H.P. riguardanti casi di doping.

2ª Parte

200 GARE di SKIROLL

- 200.1 Tutte le regole per le competizioni F.I.H.P. seguono le seguenti pubblicazioni: 1ª Parte (art. 100), 2ª parte (art. 200).

A. ORGANIZZAZIONE

201 II COMITATO ORGANIZZATORE

- 201.1 Per una gara Nazionale, regionale, provinciale e promozionale deve essere costituito un comitato organizzatore. Lo stesso deve essere formato dai membri della società organizzatrice. Il C.O. amministra diritti, doveri e obblighi dell'Organizzatore. Vedi articolo 106.

202 I FUNZIONARI di GARA

- 202.1 Nomina dei funzionari di gara
- 202.1.1 I funzionari nominati dalla F.I.H.P. sono:
- I membri della Giuria.
- 202.1.2 I funzionari nominati dal C.O.
L'Organizzazione nomina tutti gli altri membri. Il Presidente del C.O., o il suo assistente, rappresenta pubblicamente il C.O. e presiede tutte le riunioni del C.O. Il Presidente collabora con

la F.I.H.P. (Giuria) prima e dopo la manifestazione. Vedi articolo 106.

All'interno del C.O. deve essere nominato il Direttore di Gara che deve essere qualificato ed in grado di dirigere una gara e di visionarne gli aspetti tecnici. I capi servizio sono specialisti qualificati per il loro lavoro. Ognuno di loro è incaricato di un solo servizio. Tutti i capi servizio/funzionari devono essere facilmente riconoscibili dalla loro divisa, fascia di riconoscimento o cartellino.

201.1.3 Per le gare FIS il direttore di gara deve essere un Delegato Tecnico FIS qualificato.

201.1.4 Il Giudice Arbitro deve essere informato costantemente dal C.O. sui progressi di preparazione e sugli eventuali cambiamenti.

201.2 Capi servizio nominati dal Direttore di gara

202.2.1 I Capi servizio sono:

- Segretario di gara;
- Direttore di percorso;
- Direttore servizio meccanografico e cronometraggio;
- Direttore zona partenza e arrivo;
- Direttore dei controlli.

Il Direttore di gara può nominare ulteriori funzionari a secondo delle necessità.

202.3 I Capi servizio e i loro doveri

202.3.1 Il Direttore di gara

- è responsabile di tutti gli aspetti della manifestazione;
- informa costantemente il Giudice Arbitro sui lavori di preparazione e sugli eventuali cambiamenti;
- deve assicurarsi che tutti i capi servizio responsabili dell'organizzazione siano qualificati per assicurare che la manifestazione si svolga secondo le regole dell'RTF;
- supervisiona il lavoro dei capi servizio;
- presiede le riunioni dei capi squadra, è membro della Giuria ed è il rappresentante del C.O. per i rapporti con il Giudice Arbitro;
- è responsabile dei controlli e degli aspetti di sicurezza della gara.

202.3.2 Il Segretario di gara:

- dipende direttamente dal direttore di gara;

- è il responsabile di tutti i lavori di segreteria concernenti gli aspetti tecnici della gara;
- prepara tutti i moduli per la partenza, il cronometraggio, i calcoli, il sorteggio e i controlli;
- controlla che le iscrizioni siano corrette e che il codice F.I.H.P. sia valido;
- organizza le riunioni dei capi squadra;
- prepara e distribuisce gli ordini di partenza;
- prepara e distribuisce il materiale informativo sulla gara (inviti, comunicazioni alle squadre e classifiche);
- verbalizza e distribuisce i verbali delle riunioni dei capi squadra e della Giuria, dopo l'approvazione del Giudice Arbitro;
- si impegna a far sì che le classifiche non ufficiali vengano pubblicate al più presto e quelle ufficiali distribuite appena possibile, con incluse le eventuali squalifiche;
- deve sottoporre alla Giuria immediatamente alla Giuria eventuali reclami.

202.3.3 Il Direttore di percorso

- dipende direttamente dal direttore di gara;
- deve avere familiarità con i requisiti tecnici di gara;
- è responsabile dell'area di riscaldamento, della segnaletica, della transennatura del percorso, delle strutture per il servizio medico, dei ristori e dei traguardi intermedi, del controllo della temperatura;
- impegna i suoi addetti per assicurarsi che il percorso di gara sia libero da ostacoli (autovetture, cassonetti immondizia etc.), segnali ove è possibile con vernice o nastri eventuali tombini o buche sull'asfalto;
- invia un chiudi percorso dopo il passaggio dell'ultimo concorrente.

202.3.4 Il Direttore del servizio meccanografico e di cronometraggio

- dipende direttamente dal direttore di gara;
- è responsabile della direzione e coordinamento degli addetti che lavorano con il cronometraggio;
- supervisiona il cronometraggio manuale quello elettronico, dei traguardi intermedi;
- supervisiona il servizio meccanografico e fornisce le informazioni ai Media.

202.3.5 Il Direttore della zona partenza e arrivo

- dipende direttamente dal direttore di gara;

- è responsabile di tutte le attività che si svolgono nei pressi della partenza e/o arrivo, incluso l'accesso degli atleti alla partenza, il controllo dell'attrezzatura ed eventuale punzonatura (ove richiesta);
 - provvede alla transennatura, coordina il posizionamento della linea di partenza e arrivo con i cronometristi.
- 202.3.6 Il Direttore dei controlli e della Sicurezza
- Dipende direttamente dal direttore di gara;
 - Coordina la propria attività con il direttore del percorso e della zona di partenza e arrivo;
 - Decide insieme al Giudice Arbitro dove posizionare i controlli;
 - Informa i controllori dei loro doveri, in particolare circa l'articolo 211 – 224 - 225
 - Fornisce ai controllori i moduli dove annotare i passaggi, le infrazioni e altro materiale che possa essere necessario e assegna i luoghi lungo il percorso dove posizionarsi;
 - Ritira tutti i moduli di controllo e le informazioni pertinenti alla fine della gara e informa la Giuria di qualsiasi incidente.
 - Sono necessari due controllori per ogni postazione. Il loro numero e la loro posizione non viene comunicata agli atleti o ai capi squadra e allenatori. I controlli annotano qualsiasi violazione ed il passaggio dei concorrenti. Possono usare una telecamera per la registrazione. A fine gara devono informare il Direttore dei controlli su eventuali violazioni alle regole e devono essere pronti a testimoniare davanti alla Giuria.

203 La GIURIA e i SUOI COMPITI

203.1 I Membri della Giuria

203.1.1 Per i Campionati del Mondo la Giuria è composta dai seguenti membri:

- il TD, che è il presidente della Giuria;
- l'assistente TD;
- il Direttore di gara (nominato dal C.O.);
- il Direttore di gara FIS (RD);
- due membri esterni nominati dal Consiglio FIS.

203.1.2 Per le Gare di Coppa del Mondo

- il TD, che è il presidente della Giuria;

- l'assistente TD;
- il Direttore di gara (nominato dal C.O.);
- l'assistente al TD nazionale (nominato dalla F.I.H.P.);
- il Direttore di gara FIS (RD).

203.1.3 Per le Gare FIS

- il TD, che è il presidente della Giuria;
- il Direttore di gara (nominato dal C.O.);
- l'assistente al TD nazionale (nominato dalla F.I.H.P.).

203.1.4 Per le Gare Nazionali e Regionali

- Il Giudice Arbitro;
- Il Giudice di Partenza;
- Il Giudice di Arrivo.

203.2 Compiti della Giuria

203.2.1

La Giuria deve accertarsi che la gara venga organizzata e si svolga secondo le disposizioni del RTF della F.I.H.P.

Questa responsabilità ha inizio dal momento della nomina della Giuria e termina quando tutte le proteste della gara sono state evase e i risultati ufficiali sono stati pubblicati. La prima riunione di Giuria deve tenersi antecedentemente al primo allenamento ufficiale.

203.2.2

La Giuria deve chiarire e decidere:

- se una gara deve essere rinviata, interrotta o annullata quando la temperatura atmosferica è sopra i 38°C, misurata nel punto più caldo del percorso la Giuria deve rimandare o annullare la gara.
In condizioni di maltempo (vento forte o temporali persistenti), la Giuria sentito il parere dei capisquadra delle società presenti e del medico responsabile, rinviare o annullare la gara;
- se possono essere accettate iscrizioni oltre il tempo stabilito;
- se i reclami possono essere accolti e se sono da comunicare squalifiche o sanzioni;
- se applicare sanzioni ad atleti o capisquadra;
- gestire qualsiasi questione non prevista nel RTF.

203.2.3

Nell'ambito di una manifestazione specialmente durante gli allenamenti e la Gara, ogni membro votante di Giuria è autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati per la manifestazione in corso.

203.2.4

Le decisioni di Giuria devono essere prese a maggioranza di voto. In caso di parità, conta il voto del Presidente di Giuria.

204 IL GIUDICE ARBITRO e i SUOI COMPITI

204.1 AUTORITY

204.1.1 Il Giudice Arbitro è il rappresentante della F.I.H.P. nel Comitato Organizzatore e deve garantire che la competizione si svolga in accordo con quanto stabilito dalle regole del RTF
Il Giudice Arbitro deve essere in possesso di regolare tessera
Ha la responsabilità di coinvolgere il Giudice di Partenza ed il Giudice di Arrivo, nella preparazione, svolgimento e chiusura della gara. E' inoltre responsabile di tutto il lavoro della Giuria.

204.2 NOMINE

204.2.1 Per le manifestazioni WSC e WC il TD e l'assistente al TD devono provenire da un'altra nazione. Per le competizioni internazionali i TD possono essere della stessa nazione.

204.2.2 Per le manifestazioni a carattere Nazionale le nomine sono a carico della F.I.H.P.

204.2.3 Per le manifestazioni a carattere Regionale le nomine sono a carico dei Comitati Regionali di appartenenza.

204.2.4 Per le manifestazioni a carattere Provinciale le nomine sono a carico dei Comitati Provinciali.

204.2.5 Persone che occupano posizioni di responsabilità all'interno di una squadra nazionale, non possono essere nominate quali TD o membri della Giuria nei Campionati del Mondo, Coppa del Mondo.

204.3 Compiti del Giudice Arbitro prima della gara

204.3.1 Il Giudice Arbitro deve arrivare sul luogo della gara in tempo per fare un controllo generale prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali per visionare che il tutto si svolga correttamente o apportare eventuali correzioni prima dell'inizio della gara

204.3.2 Prima dell'inizio della gara il Giudice Arbitro è il responsabile di:

- mettersi in contatto con il direttore di gara ed il C.O. dal momento della sua nomina;
- controllare che il servizio logistico per gli atleti sia soddisfacente ed in caso di necessità raccomandare dei miglioramenti;
- controllare che tutto il materiale informativo (piantine e profili del percorso, dati tecnici, etc.) sia a disposizione delle squadre in tempo utile;

- decidere con il direttore di gara e di percorso eventuali precauzioni di sicurezza (balle di paglia, materassi ad aria etc.);
- controllare insieme al direttore di gara la disposizione della partenza, in modo da mettere nelle migliori condizioni di lavoro la Giuria e i cronometristi;
- controllare le procedure di partenza per ogni tipo di gara;
- controllare la preparazione delle riunioni di Giuria e dei capisquadra;
- controllare assieme al segretario le iscrizioni, i gruppi di merito, il sorteggio, la preparazione dell'ordine di partenza e della classifica;
- effettuare un test di sorteggio qualora si faccia con il computer;
- preparare l'ordine del giorno in collaborazione con il direttore di gara;
- fornire informazioni generali e le eventuali variazioni al regolamento;
- supervisionare la riunione dei capisquadra;
- supervisionare il posizionamento del pronto soccorso e l'organizzazione del servizio medico;
- controllare che l'organizzazione sia in possesso dell'RTF valido e di una Lista Base aggiornata e che vengano inseriti i codici degli atleti nelle classifiche;
- fissare insieme all'organizzazione i posti di controllo della tecnica;
- accertarsi che la manifestazione sia coperta da un'apposita assicurazione;

Il Giudice Arbitro dovrebbe essere in grado di skirollare lungo il percorso ed esprimere un giudizio sulla sua preparazione e sicurezza. Può comunque delegare questo compito a un membro della Giuria.

204.4 Compiti del Giudice Arbitro durante la gara

204.4.1 Durante lo svolgimento della gara il Giudice Arbitro deve:

- arrivare sul luogo due ore prima della partenza del primo concorrente o prima in caso di brutto tempo;
- controllare il rapporto fatto dal direttore di gara e di percorso;
- assicurarsi che l'attrezzatura degli atleti sia conforme al RTF;

- supervisionare ogni aspetto che possa influenzare il successo della manifestazione e prendere decisioni necessarie per il miglioramento;
- cercare di rimanere in contatto radio costantemente con i membri della Giuria o almeno essere in contatto con il direttore di gara e di percorso;
- attivare ed incoraggiare un buon lavoro di squadra e di qualità tra i cronometristi, la gestione dati e l'informazione;

204.5 Compiti del Giudice Arbitro dopo la gara

204.5.1 Dopo la gara il Giudice Arbitro deve:

- ricevere il rapporto finale da parte del direttore di gara, del direttore di percorso, del direttore dei controlli e della sicurezza;
- fare un incontro con la Giuria e prendere le decisioni necessarie;
- controllare insieme al segretario di gara la classifica non ufficiale;
- controllare che i codici F.I.H.P. ed i punti degli atleti siano presenti in classifica;
- calcolare le penalità;
- controllare la pubblicazione dei risultati ufficiale (incluso il sito Internet www.skiroll.it).

204.5.2 Entro tre giorni dalla fine della manifestazione, il Giudice Arbitro deve inviare alla F.I.H.P., alla sottocommissione, alla società organizzatrice un rapporto scritto sulla preparazione, organizzazione e svolgimento della gara, nonché sulla qualità tecnica.

204.5.2.1 Nel caso di squalifiche o sanzioni deve essere presentata dettagliata documentazione.

205 RIMBORSO SPESE

205.1 Il rimborso spese per il Giudice Arbitro, il giudice di Partenza ed il Giudice di arrivo è nelle modalità stabilite dal regolamento F.I.H.P.

205.1.1 Il rimborso spese nelle gare internazionali FIS per il DT e l'assistente DT è a carico del comitato organizzatore nelle modalità stabilite dal ICR/IWC della FIS.

206 RIUNIONE dei CAPISQUADRA

206.1 PROCEDURE

206.1.1 Prima dell'inizio di ogni gara deve svolgersi una riunione dei capisquadra, che dovrebbe tenersi il giorno prima della gara.

206.1.2 La data, l'orario (mai prima delle 17.00) e il luogo della riunione devono essere pubblicati sul programma (articolo 112). Il Giudice arbitro e il Direttore di gara devono decidere quanti rappresentanti per Società accreditati possono partecipare alla riunione.

206.1.3 La riunione dei capisquadra non è pubblica.

206.1.4 La riunione è presieduta e diretta dal Direttore di gara.

206.1.5 Alla riunione dei Capisquadra, per una raccomandazione alla Giuria, è necessaria la maggioranza dei membri votanti.

Ogni squadra ha diritto a un voto.

206.1.6 Se necessario, la Giuria può interrompere la riunione per decidere e deliberare su una richiesta (articolo 203.2.2).

207 ORDINE del GIORNO

207.1 L'ordine del giorno scritto della riunione deve essere distribuito ai capisquadra. Lo stesso preparato dal segretario di gara in collaborazione con il direttore di gara e il Giudice arbitro (articolo 204.3.2).

207.1.1 Alle Gara Nazionali, l'ordine del giorno deve normalmente contenere i seguenti punti :

- appello dei presenti;
- presentazione dei membri del C.O.;
- presentazione della Giuria;
- previsioni meteo;
- controllo delle iscrizioni;
- sorteggio (articolo 221);
- descrizione del percorso, partenza, arrivo eventuali zone cambio per le staffette, accesso, profilo altimetrico, postazione dei punti di ristoro, segnaletica, sicurezza etc.;
- zona di riscaldamento ed orari.

207.1.2 Deve essere redatto il verbale della riunione contenente gli argomenti discussi e le decisioni prese.

B. Percorsi di gara – omologazioni – definizioni delle tecniche

208 DESCRIZIONE delle GARE

208.1 Tabella categorie e distanze massime consentite per gare di Coppa Italia e Campionati Italiani:

208.2

Categorie Maschili :

	Salita	Misto	Piano	Gran Fondo	Sprint
Giovani	Km 1	Km 2	Km 4		0.1
Esordienti	Km 2	Km 5	Km 8		0.1 – 0.3
Ragazzi	Km 5	Km 10	Km 15		0.1 – 0.5
Allievi	Km 10	Km 15	Km 20	Km 30	0.1 – 0.5
Aspiranti	Km 10	Km 20	Km 20	Km 35	0.1 – 1.5
Juniors	Km 10	Km 20	Km 25	Km 35	0.1 – 1.5
Seniores	Km 15	Km 35	Km 35	Km 60	0.1 – 1.5
Master 1-2-3	Km 15	Km 35	Km 35	Km 60	0.1 – 1.5

Categorie Femminili :

	Salita	Misto	Piano	Gran Fondo	Sprint
Giovani	Km 1	Km 2	Km 4		0.1
Esordienti	Km 2	Km 5	Km 8		0.1 – 0.3
Ragazzi	Km 5	Km 10	Km 15		0.1 – 0.5
Allievi	Km 10	Km 15	Km 20	Km 25	0.1 – 0.5
Aspiranti	Km 10	Km 20	Km 20	Km 30	0.1 – 1.5
Juniors	Km 10	Km 20	Km 20	Km 30	0.1 – 1.5
Seniores	Km 15	Km 35	Km 35	Km 50	0.1 – 1.5
Master F	Km 15	Km 35	Km 35	Km 50	0.1 – 1.5

209 I PERCORSI di GARA

209.1 I percorsi di gara devono essere progettati in modo tale che possano offrire al concorrente la possibilità tecnica, tattica e fisica di esprimere al meglio le proprie qualità.

209.2 Possono esistere vari tipi di percorso di gara: in linea o a circuito.

209.2.1 Il percorso in piano può essere sia in linea che a circuito, privo di apprezzabili variazioni di dislivello.

209.2.2 Il percorso misto può essere sia in linea che a circuito, in cui la pendenza media delle salite è inferiore al 5%

209.2.3 Il percorso in salita deve necessariamente essere in linea e la pendenza media delle salite superiore al 5%

209.3 Nelle vicinanze della partenza deve essere predisposta una zona per il riscaldamento degli atleti.

210 OMOLOGAZIONI

210.1 Tutti i percorsi di gara devono essere omologati dal settore tecnico o dal Comitato Regionale F.I.H.P. competente per territorio.

210.2 Le Società che intendono organizzare manifestazioni inserite nel Calendario Federale dovranno preventivamente fare richiesta di omologazione del /i percorso/i di gara.

211 DEFINIZIONE delle TECNICHE

Per definire la tecnica di gara si fa riferimento al testo ufficiale “Skiroll - Stile Italiano”.

211.1 TECNICA CLASSICA

211.1.1 La tecnica classica comprende il passo alternato, il passo spinto, la scivolata spinta la tecnica di discesa e di curva. Non è ammesso nessun passo di skating. La tecnica di curva comprende i passi e spinte per cambiare direzione.

211.2 TECNICA LIBERA

211.2.1 La tecnica libera comprende tutte le tecniche dello skiroll.

212 PREPARAZIONE dei PERCORSI

212.1 I percorsi di gara devono essere chiusi al traffico, transennati nelle zone di partenza e arrivo. Nei percorsi cittadini e consigliabile transennare il più possibile. Devono essere rimossi tutti gli ostacoli presenti sulla sede stradale (autovetture, cassonetti, rami etc.) e garantire la massima sicurezza agli atleti. I tombini e le buche devono essere segnalati e possibilmente chiusi con piastre.

212.2 Il percorso deve essere preparato secondo la larghezza raccomandata dagli omologatori e secondo il tipo di gara.

212.3 Nelle vicinanze della partenza deve essere predisposta una zona di riscaldamento per gli atleti chiusa al traffico.

- 212.4 Preparazione per le gare a partenza individuale**
- 212.4.1 Per le gare individuali sia in tecnica libera che classica, la sede stradale deve essere almeno di 4 m.
- 212.4.2 Gli ultimi 150 m sono la zona di arrivo. L'inizio di questa zona deve essere marcato con una linea sulla sede stradale, deve essere larga almeno 6 m e divisa in 3 corsie che devono essere ben segnalate e visibili.
- 212.5 Preparazione per le gare a partenza di massa**
- 212.5.1 Per le gare di massa sia in tecnica libera che classica, la sede stradale deve essere almeno di 6 m La partenza deve avere almeno un rettilineo di 200 m.
- 212.5.2 Nelle gare in tecnica libera, è vietato lo skating in partenza, si dovrà provvedere a segnalare con un' apposita linea posta trasversalmente sul manto stradale e con cartelli a lato del percorso il termine di tale zona dentro la quale si deve procedere a spinta.
Tale zona deve essere lunga 50 m per le Cat. sino ad Allievi (compresi) e 100 m per le restanti categorie.
- 212.5.3 Gli ultimi 150 m sono la zona di arrivo. L'inizio di questa zona deve essere marcato con una linea sulla sede stradale, che deve essere larga almeno 9 m e divisa in 3 corsie ben segnalate e visibili.
- 212.6 PREPARAZIONE per le GARE SPRINT (vedi art. 241)**
- 213 SEGNALETICA**
- 213.1 La segnaletica lungo il percorso deve essere chiara in modo che il concorrente non abbia dubbi sulla direzione da seguire.
- 213.2 Le tabelle chilometriche devono riportare la distanza percorsa. Le gare di gran fondo devono essere segnalate ogni km. Anche per le gare su percorsi in linea dovrebbe valere questa regola, tuttavia è permessa la segnalazione ogni 3 km.
- 213.3 Bivi e intersezioni devono essere segnalati con del nastro e possibilmente transennati.
- 214 PUNTI di RISTORO**
- 214.1 Per le gare con distanza fino a 15 km deve essere previsto un punto di ristoro (all'arrivo). Per distanze fino a 35 km tre punti

- di ristoro e per distanze fino a 60 km sei punti di ristoro, posizionati in modo che il concorrente possa farne uso.
- 214.2 Nelle gran fondo ed in particolari condizioni di temperatura (superiore a 30°C), nei punti di ristoro oltre alle bevande deve essere previsto un servizio di spugnaggio con acqua fresca.

C. La gara ed i concorrenti

217 REQUISITI dei CONCORRENTI

- 217.1 Categorie d'età.
- 217.1.1 L'anno agonistico va dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

217.2 Categorie

217.3

Giovani	M/F	GM/GF
Esordienti	M/F	EM/EF
Ragazzi	M/F	RM/RF
Allievi	M/F	AM/AF
Aspiranti	M/F	TM/TF
Juniors	M/F	JM/JF
Seniors	M/F	SM/SF
Master F (Dame)	F	DA
Master 1	M	M1
Master 2	M	M2
Master 3	M	M3

218 PUNTI F.I.H.P.

- 218.1 I punti F.I.H.P. servono in particolare per la compilazione degli ordini di partenza e/o gruppi di merito.

219 ISCRIZIONI UFFICIALI

- 219.1 Per le iscrizioni deve essere usata obbligatoriamente la carta intestata della società di appartenenza e dovranno riportare quanto previsto dall'articolo 111.
- 219.2 Le iscrizioni ufficiali devono essere controllate dal segretario di gara due ore prima della riunione dei capisquadra.

- 220** **ISCRIZIONI in RITARDO**
- 220.1 Le iscrizioni in ritardo non sono ammesse.
- 221** **SORTEGGIO – ORDINI di PARTENZA**
- 221.1 **PRINCIPI**
- 221.1.1 Per il sorteggio sono ammessi metodi manuali e computerizzati. E' inoltre possibile stilare l'ordine di partenza senza sorteggio, in questo caso si segue la Lista Punti F.I.H.P.
- 221.2** **Sorteggio manuale**
- 221.2.1 Con questo metodo un concorrente riceve un numero compreso fra quanti sono gli atleti del suo gruppo. Si possono utilizzare i cartellini contrassegnati con il nome dell'atleta e sorteggiarli manualmente assegnando ad ogni estratto un numero di pettorale in ordine progressivo.
- 221.3** **Sorteggio computerizzato**
- 221.3.1 Le procedure di sorteggio computerizzato per essere ritenute valide devono essere supervisionate da un membro della giuria.
- 222** **PETTORALI**
- 222.1 **DISEGNO**
- 222.1.1 I pettorali devono essere leggibili sia davanti che dietro. Non possono in alcun modo ostacolare il concorrente. La misura, la forma ed il modo di applicarlo non possono essere modificati. L'organizzazione deve fornire dei pettorali pratici.
- 222.2 **COSCIALI**
- 222.2.1 Per tutte le gare con partenza in massa, inseguimento, sprint, team sprint e staffette, la società organizzatrice oltre al tradizionale pettorale, dovrà fornire il cosciale da applicare tramite appositi fermagli (spille).
- 222.2.2 Il concorrente deve mettere il cosciale sulla gamba dalla parte in cui è posizionato il fotofinish o la telecamera d'arrivo. Le dimensioni devono essere di cm 20 x cm 15 di colore nero su fondo bianco e con altezza delle cifre di cm 8 e riportare l'esatto numero di pettorale.

- 223** **ALLENAMENTO e RICOGNIZIONE del PERCORSO**
- 223.1 Possibilità di allenamento
- 223.1.1 Gli atleti devono avere la possibilità di provare e ispezionare il percorso. Il percorso deve essere chiuso al traffico il più presto possibile in modo di consentire agli atleti l'ispezione.
- 224** **ATLETI DURANTE la GARA**
- 224.1** **Responsabilità**
- 224.1.1 Il concorrente deve recarsi alla partenza e partire nell'orario stabilito. Gli atleti devono seguire il percorso segnato dall'inizio alla fine, passando tutti i controlli e comportandosi in maniera adeguata con gli altri concorrenti. Tutta la gara deve essere fatta con gli skiroll e con le proprie forze. Non sono permessi aiuti.
- 224.1.2 In tutte le gare è permessa la sostituzione dei bastoncini. E' inoltre permessa la sostituzione di uno skiroll danneggiato o rotto. Le prove che hanno richiesto la sostituzione devono essere sottoposte alla Giuria dopo la competizione. Non è consentito alcun collegamento radio tra i concorrenti e gli allenatori.
- 224.1.3 Un concorrente che viene sorpassato deve spostarsi alla prima richiesta ad eccezione delle gare sprint e in zone ben definite (vedi articolo 224.1.4). Questa regola vale per entrambe le tecniche. Nei sorpassi i concorrenti non possono farsi ostruzione.
- 224.1.4 Quando un concorrente entra nella zona contrassegnata dai corridoi, lo stesso deve rimanere nella corsia scelta, a meno che non stia sorpassando un altro nella stessa corsia.
- 224.1.5 I concorrenti devono seguire le istruzioni degli ufficiali di gara.
- 224.1.6 I concorrenti devono conformarsi alle regole stabilite dal codice medico (vedi articolo 116).
- 225** **FUNZIONARI e altro personale durante la gara**
- 225.1** **Responsabilità**
- 225.1.1 Se necessario, il Giudice Arbitro può stilare delle regole speciali per i funzionari/capiservizio, media, personale di servizio e altri che assicurino l'ordine sul percorso, nelle zone

- di partenza ed arrivo, e nelle aree riservate alle squadre, prima, durante e dopo la competizione.
- 225.1.2 Per quanto riguarda l'ordine dei controlli lungo il percorso devono essere applicate le seguenti regole :
- 5 minuti prima della partenza e fino a quando sono passati i chiudi-percorso , tutti i funzionari, i capi squadra e le persone accreditate non possono skirollare lungo il percorso. Durante questo periodo queste persone devono sostare senza skiroll ai piedi in un posto fisso al di fuori del tracciato.
 - Per comunicare i tempi intermedi e per le altre informazioni agli atleti, gli addetti non possono seguire per più di 30 m. il loro atleta.
 - Durante questo servizio devono assicurarsi di non ostacolare gli altri concorrenti.
 - Non è consentito alcun collegamento radio tra i concorrenti ed i loro allenatori.
- 225.1.3 Per poter ottenere una copertura televisiva pulita e per ragioni di sicurezza alcune parti del percorso possono essere chiuse a tutti al di fuori degli atleti stessi. La Giuria può delimitare alcuni tratti di percorso per la prova skiroll ed il riscaldamento degli atleti, prima e durante la gara. Solo gli atleti ed il personale di servizio può skirollare su questi tratti di percorso.
- 225.1.4 La prova skiroll ed il riscaldamento degli atleti lungo il percorso deve sempre essere fatto nella direzione di gara. Chiunque provi gli skiroll lungo il percorso deve assicurarsi di non danneggiare gli altri. Misuratori elettronici per la prova degli skiroll non sono ammessi sul percorso durante lo svolgimento della gara.

226 PUNZONATURA

- 226.1 PROCEDURE
- 226.1.1 Per controllo gli skiroll vengono punzonati entrambi alla partenza. Il concorrente deve recarsi in tempo utile, nella zona di punzonatura con il suo pettorale indossato.
- 226.1.2 La punzonatura non è prevista nelle gare Sprint Individuali.
- 226.1.2.1 Nelle gare ad inseguimento devono essere punzonati entrambi gli skiroll. Per l'inseguimento senza intervallo di tempo (double-pursuit) entrambi i paia devono essere punzonati prima della partenza in massa e gli skiroll non possono essere

maneggiati o rimossi prima che il concorrente abbia terminato la gara (vedi articolo 244.4).

D. Partenze, cronometraggio, arrivi e classifiche

231 PARTENZE

231.1 Tipi di partenze

231.1.1 Le partenze possono essere individuali, in batteria di massa e ad inseguimento, vengono usate nelle gare inserite nel Calendario Nazionale.

Le partenze individuali hanno normalmente un intervallo di 30". Il Giudice arbitro può approvare intervalli più corti o più lunghi per permettere ai concorrenti una migliore condizione di partenza.

231.2 Procedure per la partenza individuale

231.2.1 L'addetto alla partenza annuncia "pronti" 10 secondi prima della partenza. Cinque secondi prima della partenza inizia il conto alla rovescia "5-4-3-2-1", seguito dall'annuncio "Via". Con il cronometraggio elettronico il via viene dato simultaneamente con un suono udibile. L'orologio che scandisce i secondi deve essere ben visibile dall'atleta .

231.2.2 Il concorrente deve avere i piedi dietro la linea di partenza e deve così rimanervi prima che l'addetto dia il segnale di via. I bastoncini devono essere fermi e posizionati oltre la linea di partenza e/o cancelletto.

231.2.3 In caso di cronometraggio manuale il concorrente che parte in anticipo deve essere richiamato indietro e fatto ripartire. In questo caso il suo tempo di partenza sarà quello stabilito dalla lista di partenza.

231.2.4 In caso di cronometraggio elettronico, il concorrente può partire fra i 3 secondi prima e i 3 secondi dopo il segnale di via. Se parte prima dei 3 secondi che anticipano il via, la sua partenza è falsa e deve ritornare passando all'esterno del cancelletto elettronico. Se parte dopo i 3 secondi permessi dopo il segnale di via, verrà tenuto conto del tempo di partenza segnato sulla lista di partenza.

231.2.5 Un concorrente che parte in ritardo non deve interferire con la partenza degli altri concorrenti.

231.2.6 In entrambi i sistemi, l'orario di partenza deve essere annotato nel caso in cui la Giuria decida che la partenza ritardata sia dovuta a cause naturali.

231.3 Procedure per le partenze di massa

231.3.1 Le posizioni di partenza possono essere determinate dal sorteggio (vedi articolo 221) o seguendo la Lista Punti F.I.H.P. (vedi articolo 221.1.1).

231.3.2 La partenza di massa deve permettere agli atleti migliori (secondo la Lista Punti) di partire nella posizione più favorevole e via di seguito gli altri.

231.4 Compiti dei responsabili di partenza

231.4.1 Gli addetti devono permettere a tutti gli atleti di partire secondo l'orario stabilito. Un addetto deve posizionarsi dopo la linea di partenza per richiamare l'atleta con falsa partenza o prenderne nota della violazione.

232 CRONOMETRAGGIO

232.1 Procedure

232.1.1 Il cronometraggio elettronico deve essere utilizzato in tutte le gare inserite nel calendario Nazionale, ma deve essere comunque integrato con quello manuale. I risultati fra i due sistemi devono essere confrontati e controllati.

232.1.2 Per il calcolo delle classifiche i tempi di partenza e di arrivo devono essere calcolati con precisione almeno di 1/100 (0.01 secondi). Il tempo netto calcolato si ottiene sottraendo il tempo registrato in partenza da quello di arrivo. Il risultato finale di ogni atleta è determinato con precisione di 1/10 (0.1 secondi), troncando il tempo netto calcolato. Es. 39.27.49 diventa 39.27.4

232.1.3 Per i giri di qualificazione delle gare sprint, i tempi di partenza e di arrivo sono registrati con precisione di 1/1000 e il risultato finale è determinato con precisione di 1/100.

232.1.4 Se vengono utilizzati i chips elettronici, gli atleti sono obbligati ad indossarli.

232.2 Tempi intermedi

232.2.1 Per le gare Double-pursuit è obbligatorio rilevare anche il tempo della prima frazione, il tempo deve essere preso

all'ingresso della free-zone. E' facoltativo rilevare il tempo del pit-stop.

233 ARRIVO

233.1 Procedure

233.1.1 Qualora si usi il cronometraggio manuale il tempo di arrivo viene preso quando il piede più avanzato del concorrente attraversa la linea del traguardo.

233.1.2 Nel caso di misurazione elettronica, il tempo scatta quando interviene un'interruzione del raggio della fotocellula. La fotocellula deve essere posta ad almeno 25 cm sopra la superficie stradale.

233.1.3 Nel caso di caduta mentre attraversa la linea del traguardo, il concorrente verrà inserito in classifica se tutte le parti del suo corpo passano la linea del traguardo senza aiuti esterni.

233.1.4 Il Giudice di arrivo deve annotare tutti i numeri dei concorrenti che tagliano la linea del traguardo e poi deve far avere questa lista al responsabile del servizio cronometraggio.

233.1.5 Nelle gare Nazionali devono essere disponibili 2 videocamere, una per lato della linea di arrivo, dove una delle due dovrebbe essere posta con angolo di 85° con la linea di arrivo di fronte all'atleta. E' inoltre consigliata una terza video camera per riconoscere i pettorali di partenza da dietro. La videocamera del fotofinish deve essere allineata di fronte alla linea di arrivo.

233.1.6 L'ordine di arrivo di atleti coinvolti in un fotofinish verrà stabilito in base all'ordine di attraversamento del piano verticale della linea di arrivo della punta del piede che per primo la attraversa. La larghezza della linea di arrivo non deve superare i 10 cm.

233.1.7 15-20 metri dopo la linea di arrivo è possibile effettuare il controllo delle punzonature.

234 ELABORAZIONE delle CLASSIFICHE

234.1 Procedure

234.1.1 Le classifiche vengono elaborate calcolando la differenza tra il tempo di partenza e quello di arrivo.

- 234.1.2 Se uno o più concorrenti hanno lo stesso tempo, devono risultare a pari merito nella classifica ed il concorrente con il pettorale più basso deve essere messo per primo (articolo 115.2).
- 234.1.3 Per ulteriori informazioni sulle classifiche delle gare sprint, ed a inseguimento, vedere articoli 241.5.1 – 243.3.

235 PUBBLICAZIONE delle CLASSIFICHE

235.1 Procedure

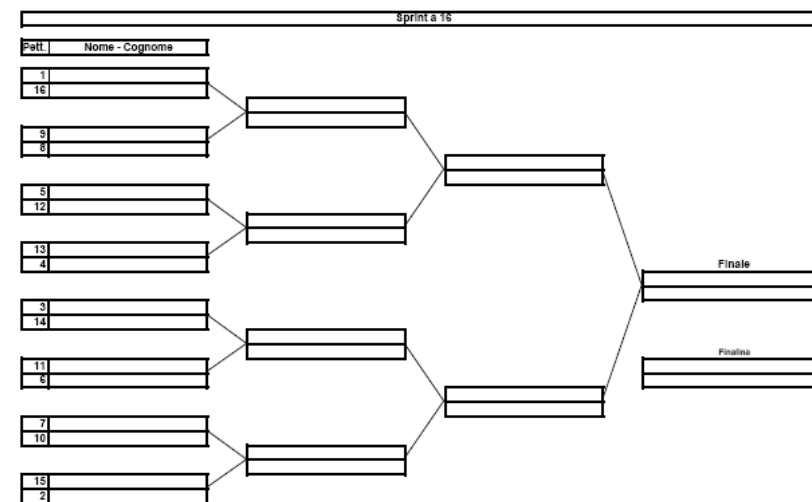
- 235.1.1 La classifica ufficiosa deve essere distribuita ed affissa al tabellone informativo il più presto possibile dopo la gara, con segnato l'ora di esposizione. La Giuria deve deliberare su ogni infrazione o reclamo entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica. Dopo eventuali decisioni della Giuria la classifica è da considerarsi ufficiale.
- 235.1.2 La classifica ufficiale deve riportare l'ordine di classifica del concorrente, il pettorale, il suo codice F.I.H.P., i Punti di Lista Base, il tempo di arrivo, ed i punti gara ricevuti. Deve inoltre riportare la tecnica di gara, il numero dei partecipanti, il nome dei concorrenti partiti ma non arrivati, i concorrenti squalificati, i concorrenti non partiti e tutti i dati tecnici. Entro 24 ore dalla chiusura della manifestazione, la classifica deve essere inviata a gare@skiroll.it. Esempi si possono trovare sul sito Internet www.skiroll.it
- 235.1.3 Il Giudice arbitro dopo il controllo firma la classifica ufficiale e così ne certifica la correttezza.

E. Nuove tipologie di gara

241 GARE SPRINT INDIVIDUALI

- 241.1 Le gare Sprint Individuali comportano una prova di qualificazione con partenza a cronometro. Dopo le qualificazioni gli atleti selezionati per le finali, gareggiano in batterie con partenza di massa.
- 241.2 Qualificazioni**
- 241.2.1 L'ordine di partenza per la qualificazione viene determinato prima in base alla lista dei Punti F.I.H.P. Sprint, poi in base alla lista dei Punti F.I.H.P. Gli atleti senza questi 2 punteggi verranno sorteggiati.

- 241.2.2 Gli intervalli di partenza possono essere di 10, 15, 20 o 30 sec.
- 241.2.3 Il percorso e la distanza per le qualificazioni devono essere gli stessi delle finali.
- 241.2.4 In caso di pari merito nelle qualificazioni, gli atleti che passeranno ai quarti di finale verranno inseriti nelle classifiche in base ai loro Punti F.I.H.P. Sprint (vedi articolo 241.2.1). Gli atleti con lo stesso tempo di qualificazione che non passano ai quarti di finale, avranno in classifica la stessa posizione.
- 241.3 Finali Sprint (quarti di finale, semifinale e finale)**
- 241.3.1 Nei campionati Italiani le batterie cominciano con i quarti di finale, nelle altre competizioni a giudizio dell'organizzazione.
- 241.3.2 Le batterie e l'ordine di partenza per i quarti di finale vengono determinati dalla classifica del giro di qualificazione. Un esempio può essere trovato sul sito Internet www.skiroll.it. La tabella seguente illustra come devono essere collocati gli atleti nelle loro batterie.



- 241.3.3 Nelle finali le posizioni di partenza vengono determinate da:
- Quarti di finale - Vengono usati i tempi di qualificazione;
 - Semifinali - Vengono usati i piazzamenti dei quarti di finale
 - Finali - Vengono usati i piazzamenti delle semifinali .

- L'atleta con il miglior tempo di qualifica ha la facoltà di scegliere la posizione migliore sulla linea di partenza.
- 241.3.4 Atleti a pari merito nei quarti di finale o nelle semifinali (se non esiste la finale B) che non passano al turno successivo, vengono classificati in base al proprio tempo di qualifica.
- 241.3.5 In caso di parità nei quarti di finale o nelle semifinali, l'atleta con il miglior tempo di qualificazione si classifica per primo. In caso di parità nelle finali A o B, gli atleti si classificano nella medesima posizione.
- 241.3.6 Una seconda falsa partenza di qualsiasi atleta nella stessa batteria, lo esclude dalla gara. L'atleta si classificherà all'ultimo posto della finale, semifinale o quarti di finale (4°, 8° o 16° posto).
- 241.3.7 Per classificarsi all'interno della batteria l'atleta deve partire e skirollare lungo tutto il percorso, altrimenti verrà classificato come ultimo dei finalisti (16°).
- 241.3.8 Se un atleta non termina la batteria causa di forza maggiore sarà classificato ultimo della sua batteria.
- 241.3.9 Se un ostruzione porta alla squalifica, e non permette all'atleta di passare il proprio turno, questo atleta passa il turno. In questo caso l'atleta partirà in seconda fila 6 m dietro. Questa regola sarà applicata solo nei casi eccezionali di ostruzione intenzionale (articolo 118.4).
- 241.3.10 Le ostruzioni possono anche portare l'atleta ad essere sospeso dalla gara (classificazione dell'atleta all'ultimo posto della propria batteria) e a un richiamo scritto (articolo 118.7.1).
- 241.4 Percorso**
- 241.4.1 La partenza per un percorso in circuito dovrebbe essere prevista tale da comprendere corsie per un tratto di 30 – 50 m.
- 241.4.2 Il percorso deve essere largo almeno (6 – 10 m) e senza curve secche.
- 241.4.3 Il numero delle corsie d'arrivo dovrebbe essere uguale al numero degli atleti della batteria, con un massimo di 4 corsie.
- 241.4.4 La lunghezza della zona di arrivo deve essere di almeno 80 m.
- 241.5 Risultati**
- 241.5.1 Nelle gare sprint con 16 atleti nei quarti di finale, la classifica sarà la seguente:
dal 17° in poi secondo i risultati del giro di qualifica;

- dal 9° al 16° basato sui tempi ottenuti nel giro di qualificazione;
- dal 5° al 8° basato sui tempi ottenuti nel giro di qualificazione;
- dal 3° al 4° basato sui risultati della finale B;
- dal 1° al 2° basato sui risultati della finale A.
- Lo stesso sistema viene applicato nel caso di finali con diverso numero di partecipanti.

241.6 Giuria

- 241.6.1 Nelle batterie Sprint le decisioni del Giudice arbitro equivalgono a una decisione di Giuria.

241.7 Reclami

- 241.7.1 A causa del tempo pressante per far partire le batterie successive, non è possibile accogliere reclami durante i quarti di finale e le semifinali. I reclami verranno accettati solo dopo la finale (come nelle altre competizioni).

242 Inseguimento (con e senza interruzione)

- 242.1 Le gare ad inseguimento come gare a combinata dove metà gara si svolge a tecnica classica e metà a tecnica libera. La gara può essere disputata in due giornate successive. Se la gara viene disputata nella stessa giornata, tra una tecnica e l'altra ci deve essere come minimo un intervallo di 1 ora e mezza.

243 Gara ad Inseguimento con intervallo

- 243.1 Questa tipologia di gara ad inseguimento consta di due parti separate che producono un solo risultato finale alla fine della seconda parte. Ogni parte si svolge a tecniche differenti.

243.2 Procedure di partenza

- 243.2.1 La prima parte di gara si svolge come una gara a cronometro e produce i suoi risultati (vedi articolo 231).
- 243.2.2 Nella seconda parte, l'atleta classificatosi al 1° posto della prima prova partirà per primo, il 2° per secondo, etc. Gli intervalli di partenza tra un atleta e l'altro saranno le differenze dei tempi di gara della prima prova senza tenere in considerazione i decimi di secondo.
- Risultati della prima prova:

Posizione	Nome	Società	Tempo
1	Di Gregorio A.	G.S. Forestale	25.12.(9)
2	Paredi S.	C.S. Esercito	25.43.(2)
3	Stella A.	Caleppiovinil	26.08.(9)

L'ordine di partenza della seconda prova sarà preparato secondo il seguente esempio:

Pettorale	Nome	Società	Tempo
1	Di Gregorio A.	G.S. Forestale	0:00
2	Paredi S.	C.S. Esercito	0:21
3	Stella A.	Caleppiovinil	0:56

243.2.3 La partenza della gara ad inseguimento si svolge senza cancelletto elettronico. Gli ufficiali di partenza devono assicurarsi che tutti i concorrenti siano pronti per la loro partenza.

243.2.4 Per garantire una partenza esatta si deve usare un orologio con un grande display. La partenza deve essere preparata in modo tale da permettere la partenza fianco a fianco di due o più concorrenti. I primi 100 m del percorso devono avere una larghezza minima di 6 m.

243.2.5 La seconda prova delle gare ad inseguimento si deve svolgere con la partenza ad inseguimento. In caso di particolari avverse condizioni atmosferiche la giuria può decidere di posticipare la partenza o di annullare la gara. In questo ultimo caso, i risultati della prima prova saranno considerati risultati finali.

243.3 Classifiche

Il risultato finale per questo tipo di gara ad inseguimento si otterrà sommando i tempi della prima prova senza i decimi di secondo a quelli della seconda prova con i decimi di secondo. Vedere anche articolo 243.2.5.

244 Gare ad inseguimento senza intervallo

244.1 Gara ad inseguimento senza intervallo:

- prima prova con partenza di massa;
- cambio degli skiroll in un box situato in zona cambio;
- di seguito seconda prova con tecnica differente dalla prima.

244.2 Partenza

244.2.1 Si deve utilizzare il sistema di partenza di massa.

244.2.2 L'ordine di partenza viene stilato in base ai Punti F.I.H.P.

244.2.3 La punzonatura degli skiroll è obbligatoria sia per la tecnica classica che per quella libera.

244.3 Percorso

244.3.1 Non vi sono limiti di percorso. Fa eccezione la distanza chilometrica che nella somma delle due prove non deve superare il massimo consentito per la categoria nel relativo percorso (piano, misto, salita).

244.4 Box - cambio materiali

244.4.1 I box devono avere una larghezza minima di 80 cm e una lunghezza minima di 150 cm.

244.4.2 All'interno dell'area box non esiste controllo di tecnica.

244.4.3 Il percorso che porta ai box deve essere largo almeno 6 m.

244.4.4 L'attrezzatura per la tecnica successiva deve essere depositata nei box assegnati prima della partenza in massa. Non è permesso depositare nei box il vestiario.

244.4.5 Il cambio dell'attrezzatura è facoltativo. E' reso obbligatorio per i concorrenti che non cambiano gli skiroll, recarsi all'interno del proprio box, sganciare gli skiroll e sollevarli con le mani al di sopra le spalle per poi riagganciarli. Tale manovra non correttamente eseguita comporta la squalifica dell'atleta.

244.4.6 In base al tipo di percorso e alla distanza dalla linea di partenza per la mass start, il Giudice arbitro deve decidere l'ora entro i quali gli atleti e/o allenatori devono lasciare l'area box.

F. Gare di staffetta

251 ORGANIZZAZIONE

251.1 Regole fondamentali

251.1.1 L'Organizzazione delle gare è la stessa di quella per gare di skiroll con le seguenti aggiunte:

251.2 Ufficiali speciali

251.2.1 Il direttore di gara nomina un responsabile per la partenza e il cambio delle staffette, il quale, con i suoi aiutanti, dà il via alla staffetta e si accerta che il cambio sia conforme a quanto stabilito nell'articolo 254.1. Uno dei suoi assistenti deve

251.2.2 chiamare all'appello gli atleti del cambio mentre l'altro deve richiamare gli atleti nel caso di scambio scorretto.
La Giuria nomina uno dei suoi membri quale supervisore della partenza e dei cambi.

252 STRUTTURE TECNICHE e PREPARAZIONE

252.1 La partenza

252.1.1 La partenza avviene in massa. (vedere articolo 212.5.1 e articolo 212.5.2).

252.2 Posizioni di partenza

252.2.1 I concorrenti prima della prima frazione partono lungo la linea di partenza. Il pettorale n° 1 parte nella corsia centrale, il n° 2 alla sua destra, il n°3 alla sua sinistra e così a seguire.

253 II PERCORSO

253.1 Distanze

253.1.1 La distanza per le staffette varia a seconda delle categorie e del percorso (piano o salita).

		Piano	Salita
Giovani	M/F	Km 2 x 2	Km 1 x 2
Esordienti	M/F	Km 4 x 2	Km 2 x 2
Ragazzi	M/F	Km 6 x 2	Km 4 x 2
Allievi	M/F	Km 6 x 2	Km 4 x 2
Aspiranti	M/F	Km 8 x 2	Km 6 x 2
Juniores	M/F	Km 8 x 2	Km 6 x 2
Seniores	M/F	Km 8 x 2	Km 6 x 2
Master 1-2-3	M	Km 8 x 2	Km 6 x 2
Master F (Dame)	F	Km 8 x 2	Km 6 x 2

253.1.2 Il percorso per la tecnica classica o libera può essere sia in circuito che in linea. Se un percorso è in linea, si può effettuare la staffetta con le due tecniche, la prima frazione sarà in una tecnica e la seconda nell'altra.

254 IL CAMBIO

254.1 Procedure

254.1.1 La zona del cambio deve essere ampia, si devono creare un rettangolo di circa 15 m x 6 m segnalato, delimitato e posto su un terreno pianeggiante. Si devono tracciare a terra due linee possibilmente perpendicolari tra loro, che servono a segnalare la zona del cambio. Esempi pratici si possono trovare sul sito Internet www.skiroll.it.

Nella zona cambio deve essere messa una telecamera che posta sopra di essa riesca ad inquadrare entrambe le linee della zona cambio.

254.2 Il Cambio

254.2.1 Il cambio avviene a vista senza contatto fisico.

L'atleta che attende il cambio deve restare all'interno della zona cambio, quando il compagno di staffetta che sopraggiunge, oltrepassa una linea prestabilita con entrambe le ruote posteriori degli skiroll, egli può partire.

255 COLORI e NUMERI di PARTENZA

255.1 Pettorali

255.1.1 Colori diversi dovrebbero essere usati per ogni frazione di staffetta. Per le gare di Campionato Italiano i colori sono:
1ª Frazione = ROSSO 2ª Frazione = NERO

256 LA GARA e i CONCORRENTI

256.1 I componenti della staffetta

256.1.1 I componenti di una staffetta sono due.

256.2 Iscrizioni

256.1.2 Al momento del sorteggio, tre atleti possono essere segnati per ogni squadra (i componenti di una squadra devono essere della medesima società), al fine di aumentare la partecipazione di squadre, è a discrezione del Giudice arbitro accettare iscrizioni di squadre con concorrenti di varie società, le quali non risulteranno in classifica, ma verrà dato loro solo il tempo di gara. Un'ora prima della partenza i nominativi dei due concorrenti selezionati e il loro ordine di partenza devono essere consegnati agli Organizzatori e non possono più essere cambiati. Dopo questo limite dell'ora solo le riserve possono

sostituire un concorrente che non è in grado di partecipare a causa di forza maggiore (infortunio).

256.2 Sorteggio

256.3.1 Per l'assegnazione dei pettorali viene tenuto conto dei piazzamenti della medesima manifestazione dell'anno precedente. Le squadre che non rientrano in questi parametri vengono sorteggiate per ultime.

256.3 Iscrizioni in ritardo

256.3.1 Le iscrizioni giunte dopo il sorteggio non sono ammesse.

256.4 Procedure per la partenza

256.4.1 La partenza è di massa.

256.5 Segnale di partenza

256.5.1 L'addetto allo starter deve posizionarsi a ridosso della partenza in modo da poter essere udibile da tutti i concorrenti.

256.5.2 Un minuto prima della partenza i concorrenti vengono chiamati sulla linea di partenza, di seguito segnalati i 30 secondi. L'addetto procede a dare il segnale di "ATTENTI" e "VIA" o dà la partenza con il colpo di pistola o fischietto.

256.5.3 Nel caso di falsa partenza, l'assistente allo starter che si trova 100 m più avanti della linea di partenza, si porta al centro strada e ferma la corsa. Nel frattempo si riorganizzano le procedure di partenza.

257 CRONOMETRAGGIO E CLASSIFICHE

257.1 Regole fondamentali

257.1.1 Il cronometraggio ed il calcolo delle classifiche è lo stesso che per le altre gare di skiroll. Vedere quindi gli articoli 231 – 335 con le seguenti aggiunte:

257.2 Cronometraggio

257.2.1 Il tempo del giro individuale viene preso quando il concorrente passa la linea della zona cambio con le ruote posteriori. Questo è anche considerato il tempo di partenza del compagno di squadra.

257.2.2 Il tempo totale di una staffetta viene calcolato facendo la differenza dell'orario di partenza del primo concorrente e l'orario di arrivo dell'ultimo concorrente. L'ordine in cui l'ultimo concorrente della squadra passa la linea del traguardo ne determina la posizione in classifica.

G. Guida all'organizzazione di gare popolari di gran fondo

261 DEFINIZIONI DI GARE POPOLARI

261.1 Gare

261.1.1 Le gare di gran fondo popolari sono gare aperte a tutti gli skirollisti, con o senza licenza federale, senza limiti di distanza o di tipologia.

262 Iscrizioni e concorrenti

262.1 Iscrizioni

262.1.1 Le iscrizioni devono essere prontamente inviate via fax o e-mail a seconda di quanto stabilito nel regolamento di gara.

262.2 Tesseramento

262.2.1 I concorrenti provvisti di tessera federale sono responsabili dell'osservanza di quanto previsto dai regolamenti della propria federazione. I concorrenti non provvisti di tessera federale all'atto del ritiro del pettorale dovranno presentare il certificato di idoneità agonistica (vedere articolo 116).

262.3 Raggruppamenti

262.3.1 I Concorrenti dovranno essere sistemati in diversi gruppi alla partenza, a secondo e nel rispetto delle loro abilità e risultati, i concorrenti provvisti di tessera federale verranno schierati sulla base dei Punti F.I.H.P., mentre gli altri a seguire. E' possibile suddividerli anche per sesso.

262.4 Classifiche

262.4.1 Le classifiche dovranno essere redatte in forma separata per uomini e per donna.

262.5 Concorrenti

262.5.1 Le gare popolari vengono organizzate per la soddisfazione e il divertimento dei partecipanti. Considerato che a queste gare partecipano differenti target di persone, di differenti esperienze ed età, la reciproca cortesia è fondamentale. Partecipanti che non adottano un comportamento educato o che non rispettano le regole possono essere squalificati dalla Giuria. Durante la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno:

- seguire il percorso di gara dall'inizio alla fine passando i punti di controllo;
- completare la gara sugli gli skiroll utilizzando le proprie risorse ed i propri mezzi senza assistenza di terzi;
- non danneggiare altri concorrenti;
- dare la precedenza e lasciar passare gli skirollisti più veloci. Di norma i concorrenti più lenti utilizzano la parte destra del percorso, i più veloci quella sinistra.

262.5.2 Nelle gare popolari, inserite nei Calendari Federali, I concorrenti che partono nel Gruppo Elite, devono seguire quanto stabilito dall'articolo 117.

263 INFORMAZIONI

263.1 Comunicazioni

262.1.1 I regolamenti dovranno contenere le seguenti informazioni:

- nome della gara;
- luogo di svolgimento della manifestazione;
- distanza della gara e tecnica permessa;
- data della gara e orario di partenza;
- assegnazione gruppi di merito;
- ultima data di iscrizione;
- quota d'iscrizione;
- informazioni logistiche e sui trasporti;
- premi e trofei;
- rimborso se la gara viene annullata;
- informazioni sull'assicurazione;
- ogni e qualsiasi altra informazione necessaria.

263.2 Informazioni ai concorrenti

263.2.1 Prima della partenza i concorrenti dovranno ricevere le seguenti informazioni:

- orario di partenza;
- descrizione del percorso e profilo altimetrico;
- tecnica di gara;
- informazioni sui trasporti;
- adesivi identificativi e cartellini di controllo;
- punzonatura;
- procedure di partenza;
- area di riscaldamento;
- posizione dei punti di ristoro e alimenti disponibili;

- informazioni nel caso di ritiro;
- arrivo;
- servizio medico e di emergenza;
- cancelli orari;
- trasporto vestiti e riconsegna;
- posizione spogliatoi, docce e ristoro finale;
- servizio classifiche anche per categorie e comunicazioni;
- presentazione reclami;
- premi e trofei;
- procedure in caso di annullamento;
- luogo e orario delle riunioni capisquadra e giuria, conferenze stampa e altre riunioni;
- comunicazioni di servizio;
- ogni e qualsiasi altra informazione necessaria.

264 GIURIA

364.1 La giuria

364.1.1 Al fine di prendere delle decisioni, la giuria dovrà operare in cooperazione con il C.O. in merito ai vari aspetti della gara. Nelle gare popolari dovrà essere data priorità alla sicurezza dei concorrenti. La Giuria è composta da:

- Il Giudice arbitro;
- Il direttore di gara;
- L'assistente al Giudice arbitro.

Il Giudice arbitro può invitare alle riunioni di giuria, quando richiesto, altre persone. Le quali avranno solo un ruolo consuntivo e non hanno diritto di voto.

265 IL PERCORSO

265.1 Larghezza

265.1.1 Vedere articolo 212.1

265.2 L'area di partenza

265.2.1 L'area di partenza dovrà essere su di un terreno pianeggiante. Dovrà essere la più larga possibile con un lungo rettilineo tale da consentire l'inserimento dei concorrenti senza intoppi. La partenza dovrà essere allestita in modo tale che la sua larghezza si restringa progressivamente senza creare intoppi. In zona partenza dovranno essere previsti i seguenti servizi:

- Punzonatura;

- controllo materiali;
 - disposizione gruppi di merito;
 - controllo dei gruppi.
- 265.3 L'area di arrivo
- 265.3.1 Il percorso dovrà inserirsi nell'area di arrivo in modo dritto e possibilmente pianeggiante. L'area di arrivo dovrà essere larga per consentire l'arrivo di più concorrenti contemporaneamente, si consiglia una sede stradale lunga 200 m e larga 12 m divisa in quattro corsie opportunamente segnalate. L'accesso agli spogliatoi, docce e trasporti etc. dovrà essere segnalato opportunamente e possibilmente in varie lingue.
- 265.4 Preparazione del percorso
- 265.4.1 Il percorso di gara deve essere misurato con esattezza dalla partenza all'arrivo. Ogni chilometro dovrà essere segnalato. Dovranno anche essere segnalati gli ultimi 500 m e 200 m Zone pericolose come discese ripide, curve, incroci ed altro dovranno anticipatamente essere segnalate.
- 265.5 Ristori
- 265.5.1 Approssimativamente ogni 10 chilometri dovranno essere allestiti dei punti di ristoro. Se il percorso presenta tratti impegnativi o il caldo è elevato, dovranno essere allestiti maggior punti di ristoro.

266 CONTROLLI

- 266.1 PROCEDURE per i CONTROLLI
- 266.1.1 Tutti gli aspetti dell'organizzazione dovranno essere controllati in modo da assicurare la sicurezza ed il corretto svolgimento della gara. La dislocazione dei punti di controllo ed i compiti degli incaricati dovranno essere determinati dal direttore di gara in collaborazione con il Giudice arbitro con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- controllo della tecnica di gara;
 - completamento del percorso senza scorciatoie;
 - completamento della gara con gli skiroll punzonati come richiesto dall'organizzazione (i concorrenti del gruppo Elite devono seguire quanto stabilito nell'articolo 224.1.1, gli altri possono cambiare un solo skiroll);
 - assicurare che ogni supporto o assistenza ai concorrenti sia nel rispetto del RTF;

- percorso libero da eventuali ostacoli;
 - rispetto reciproco dei concorrenti;
 - altri controlli richiesti secondo necessità.
- I controlli dovranno essere qualificati per il compito loro assegnato.

267 SERVIZIO MEDICO e di SICUREZZA

- 267.1 IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MEDICO
- 267.1.1 Un capo del servizio medico sanitario dovrà essere nominato per ogni gara popolare. Egli farà parte della Giuria e sarà membro del C.O. e dovrà essere un dottore con regolare abilitazione.
- 267.2 Piano di intervento
- 267.2.1 L'ufficiale medico dovrà predisporre un piano di emergenza sanitario, di primo soccorso e di evacuazione in caso di gravi infortuni o di morte. Queste informazioni e le eventuali procedure, devono essere comunicate ai concorrenti ed a tutti i capiservizio.
- 267.3 Istruzione
- 267.3.1 L'ufficiale medico dovrà nominare, informare ed istruire un numero sufficiente di personale sanitario e di emergenza per la sicurezza e le esigenze mediche dei concorrenti.
- 267.4 Pronto soccorso
- 267.4.1 La dislocazione dei punti di pronto soccorso deve essere segnalata lungo il percorso. La partenza e l'arrivo dovranno essere dotati di locali adeguatamente riscaldati.

268 PRECAUZIONI in CASO di ALTE TEMPERATURE

- 268.1 SITUAZIONE
- 268.1.1 La giuria deve considerare vari fattori in relazione alle alte temperature, quali: la temperatura, la durata della gara. Questi fattori unitamente ad altri di importanza rilevante fra i quali "l'afa" devono essere attentamente valutati prima di prendere una qualsiasi decisione.
- 268.2 Temperature superiori ai 38°C
- 268.2.1 Se la temperatura sulla maggior parte del percorso è 38°C o superiore la gara deve essere annullata.

269 PROCEDURE per L'ANNULLAMENTO

- 269.1 FATTORI
269.1.1 Di norma, i fattori che vengono considerati per posticipare o annullare una gara sono: la temperatura, l'afa.
Nel caso di posticipo, la nuova data deve essere decisa in collaborazione con la F.I.H.P.
- 269.1.2 Rimborsi
Se una gara viene posticipata, i concorrenti che hanno versato la quota di iscrizione possono partecipare alla gara di nuova data senza costi aggiuntivi. Se decidono di non partecipare non vi è obbligo di restituzione della quota. Il sistema di rimborso in caso di annullamento dovrà essere chiaramente riportato nelle informazioni per i concorrenti (vedi articolo 263.2).

H. Partenze non ammesse, Penalità, Squalifiche, Reclami, Appelli

271 PARTENZE NON AMMESSE

- Un concorrente non può partire ad una gara F.I.H.P. se:
- 271.1 porta nomi e/o simboli osceni su vestimenti e attrezzature, o si comporta in maniera antisportiva alla partenza (articolo 105).
- 271.2 viola le regole F.I.H.P. riguardo all'equipaggiamento (articolo 117).
- 271.3 se un concorrente è partito in una gara e poi la Giuria decide che ha violato queste regole, la Giuria stessa può sanzionarlo.

272 PENALITÀ

- La Giuria può infliggere una penalità ad un concorrente se:
- 272.1 viola le regole sull'equipaggiamento.
- 272.2 altera il pettorale in modo che non sia leggibile.
- 272.3 non porta il pettorale in modo corretto.
- 272.4 viola le regole sulla punzonatura.
- 272.5 viola le regole sulle procedure di partenza.
- 272.6 viola le regole che regolano il riscaldamento.
- 272.7 viola le regole sulla responsabilità dei concorrenti in gara e tiene un comportamento anti-sportivo.
- 272.8 viola le regole riguardanti lo scambio nei box.
- 272.9 si toglie gli skiroll prima di aver oltrepassato la linea di arrivo.
- 272.10 porta gli skiroll alle cerimonie ufficiali.

273 SQUALIFICHE

- La Giuria può riunirsi e decidere se un concorrente è da squalificare (art.). Ogni evidenza rilevante deve essere attentamente considerata e il concorrente deve avere l'opportunità di difendersi da solo (art.). Si può squalificare un concorrente se:
- 273.1 partecipa alle gare con frode.
- 273.2 mette a rischio la sicurezza delle persone o delle proprietà o in effetti causi feriti o danni.
- 273.3 Non percorra tutto il tracciato segnato (art.).
- 273.4 Viola l'uso corretto delle tecniche (art.).
- 273.5 Causi violentemente ostruzione.
- 273.6 Percorra più di una frazione in una gara di staffetta (art.).
- 273.7 Riceve nella stessa stagione una seconda ammonizione scritta (obbligatorio la squalifica).
- 273.8 Dopo la squalifica il nome del concorrente deve essere indicato nella classifica revisionata come SQUALIFICATO e senza il tempo di gara.

274 RECLAMI

274.1 TIPI DI RECLAMI

- 274.1.1 Contro l'ammissione di un concorrente o il suo equipaggiamento di gara.
- 274.1.2 Contro il percorso e le sue condizioni.
- 274.1.3 Contro un altro concorrente o contro un ufficiale durante la gara.
- 272.1.4 Contro le decisioni della Giuria, escluse le squalifiche.
- 272.1.5 Contro evidenti errori o violazioni del RTF dopo la gara.

274.2 Luogo di presentazione

- I vari ricorsi vanno presentati come segue:
- 274.2.1 I ricorsi fatti in accordo agli Art. 217 – 257 nel posto designato per il tabellone delle notizie ufficiali o nei locali predisposti per la riunione dei capisquadra.
- 274.2.2 I ricorsi concernenti evidenti errori o violazioni delle regole F.I.H.P. dopo la gara devono essere presentate dalle società dei concorrenti secondo le norme stabilite dal R.T.F. Settore Corsa.

- 274.3 Linee guida per la presentazione**
- 274.3.1 Contro l'iscrizione di un concorrente: prima del sorteggio.
- 274.3.2 Contro il percorso e le sue condizioni: non più tardi di 15' dopo la fine degli allenamenti ufficiali.
- 274.3.3 Contro un altro concorrente o il suo equipaggiamento o contro un Caposervizio per il comportamento irregolare durante la gara: 15' dopo che l'ultimo concorrente ha tagliato il traguardo.
- 274.3.4 Contro i cronometristi: entro 15' dall'esposizione della classifica ufficiale.
- 274.3.5 Contro le decisioni della Giuria: entro 15' dall'esposizione della classifica ufficiale.
- 274.3.6 Contro errori evidenti o violazioni alle regole F.I.H.P. entro un mese dalla data della gara.
- 274.4 Forma dei reclami**
- 274.4.1 I reclami devono essere presentati per scritto.
- 274.4.2 I reclami devono essere dettagliati nella sostanza. Le prove devono essere presentate e le evidenze devono essere incluse.
- 274.4.3 Per la presentazione di un reclamo devono essere depositati 50 €. Se il reclamo viene accettato il deposito viene ritornato. Diversamente viene incamerato dalla F.I.H.P.
- 274.4.4 Un reclamo può essere ritirato dalla parte incriminata prima della pubblicazione delle decisioni della Giuria il deposito va restituito. Il ritiro del reclamo non è comunque possibile quando la Giuria o i membri della Giuria, per ragioni di tempo, prendono delle decisioni intermedie, esempio una decisione "con riserva".
- 274.4.5 Reclami presentati in ritardo o senza la relativa tassa non sono da prendere in considerazione.
- 274.5 Autorizzazioni**
Possono presentare reclami:
I responsabili delle società.
- 274.6 Decisioni della Giuria circa i reclami**
- 274.6.1 La Giuria, per trattare i reclami, si riunisce in un posto e in un orario predeterminato e comunicato dalla Giuria stessa.

- 274.6.2 Alla votazione su reclamo devono essere presenti solo i membri di giuria. Deve essere fatto un verbale del procedimento firmato da tutti i membri di Giuria che hanno preso parte al voto. La decisione richiede la maggioranza di tutti i membri votanti della Giuria, e non dei presenti. In caso di parità il voto del Giudice Arbitro è decisivo.
- 274.6.3 La decisione deve essere resa pubblica immediatamente dopo la fine del procedimento mediante affissione sul tabellone ufficiale con l'ora di affissione specificata.
- 275 DIRITTO di APPELLO**
- 275.1 L'appello**
- 275.1.1 L'appello può essere fatto:
- contro tutte le decisioni della Giuria;
 - contro la classifica ufficiale. Questo appello può essere diretto contro un ovvio e provato errore di calcolo.
- 275.1.2 L'appello deve essere presentato alla F.I.H.P. dalle Società.

